

I giorni inconsapevoli (Emma Lanza – V G)

Le voci nel cortile
leggere come soffi
corrono allegre
tra i grembiulini
macchiati di gioco
Vanno veloci le ore
quando sono libere
non c'è prima
e non c'è dopo
nel tempo dei bambini
ogni momento
sembra eterno
Vorrei seguire ancora
quelle piccole risate
e sentire le mani
bagnate di colori
Volano via i giorni
inconsapevoli
resta solo la nostalgia
di quelle mattine
in cui bastava correre
per essere felici